



**UNIVERSITÀ  
DI FOGGIA**



**Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti**  
**Dirigente Avv. Marta Sevi**

**Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti**  
**Responsabile Dott.ssa Giovanna Pacillo**

**Servizio Segreteria Studenti – Dipartimenti Area Medica**  
**Responsabile Dott.ssa Maria Francesca**

**OGGETTO:** *Bando di ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria - a.a. 2026-2027.*

## **IL RETTORE**

- VISTA la Legge 2 agosto 1999, n. 264, recante norme in materia di accessi ai corsi universitari, e, in particolare, gli articoli 1, comma 1, lettere a) e b) e 4, comma 1;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, così come modificata dalla Legge 11 febbraio 2005, n. 15 e dal Decreto Legge 14 marzo 2005, n. 35;
- VISTO il D.M. 14 ottobre 2021 n. 1154 "Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341, "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- VISTA la nota prot. n. 1256 del 22 maggio 2003 con la quale il M.I.U.R. ha chiarito quali siano i titoli di studio da ritenersi validi per l'accesso ai corsi universitari;
- VISTA la legge 2 agosto 1999, n. 264, recante «Norme in materia di accessi ai corsi universitari», e in particolare l'articolo 1, comma 1, lett. b), e l'articolo 4;
- VISTO l'art. 18, comma 3-ter, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, coordinato con la legge di conversione del 29 aprile 2024, n. 56 recante: «Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», che stabilisce quanto segue: "Al fine di consentire il celere svolgimento delle prove di ammissione ai corsi universitari, all'articolo 4, comma 1, primo periodo, della legge 2 agosto 1999, n. 264, la parola: «sessanta» è sostituita dalla seguente: «trenta».
- VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 6 giugno 2023, n. 96, "Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO il D.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334, "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 in materia di immigrazione";
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e il Regolamento UE 679/2016;
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate» e in particolare, l'articolo 16, comma 5;
- VISTA la legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante «Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico» e in particolare l'articolo 5, comma 4;
- VISTO il decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, recante «Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53»;

|            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| VISTO      | il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, recante «Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| VISTO      | il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, regolamento concernente «Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244» e in particolare l'articolo 3, comma 2, lettera a), e l'articolo 5, commi 3 e 6;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| VISTO      | il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012, n. 3889 (pubblicato nella G. U., Serie Generale, del 3 aprile 2012, n. 79), recante «Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico comunicative in lingua straniera del personale scolastico»;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| VISTO      | il decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 65, recante «Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107», e in particolare l'art. 14, comma 3 in forza del quale: «A decorrere dall'anno scolastico 2019/2020, l'accesso ai posti di educatore di servizi educativi per l'infanzia è consentito esclusivamente a coloro che sono in possesso della laurea triennale in Scienze dell'educazione nella classe L-19 a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia o della laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari. Continuano ad avere validità per l'accesso ai posti di educatore dei servizi per l'infanzia i titoli conseguiti nell'ambito delle specifiche normative regionali ove non corrispondenti a quelli di cui al periodo precedente, conseguiti entro la data di entrata in vigore del presente decreto»; |
| VISTO      | il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 9 maggio 2018, prot. n. 378, recante: «Attuazione articolo 14, decreto legislativo n. 65/2017. Titoli di accesso alla professione di educatore dei servizi educativi per l'infanzia», e in particolare l'art. 9 comma 2, in forza del quale: «I laureati nella classe L-19 Scienze dell'educazione e della formazione in possesso dei requisiti minimi di cui al comma 1, accertati dall'università in considerazione dei contenuti dei programmi d'esame, previo superamento della prova di ammissione, sono ammessi al terzo anno del corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, classe LM-85bis»;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| VISTA      | la nota del 10/06/2026, prot. n. 7992 con la quale il Ministero dell'Università e della ricerca ha richiesto agli Atenei il potenziale formativo deliberato dagli organi accademici degli Atenei coinvolti per l'anno accademico 2026/2027;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| VISTA      | la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 27/04/2026 riguardante il potenziale formativo del corso di laurea magistrale a ciclo unico "Scienze della formazione primaria" per l'a.a. 2026/2027;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| VISTE      | le disposizioni ministeriali concernenti le procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia valide per l'anno accademico 2026/2027;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| VISTO      | il D.M. n. 931 del 03.07.2026 relativo alle "Modalità e contenuti della prova di ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria" - a.a. 2026/2027;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| NELLE MORE | della pubblicazione del DM relativo alla "Definizione dei posti disponibili per le immatricolazioni al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria" - a.a. 2026/2027;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| RITENUTO   | di dover assicurare, nelle more della definizione del potenziale formativo per il suindicato corso di laurea, il tempestivo avvio delle procedure di ammissione ai                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |

SENTITO  
SENTITO

corsi di cui al presente decreto, allo scopo di assicurare il regolare inizio dell'anno accademico 2026/2027;  
il Dirigente della Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti;  
il Direttore Generale;

## DECRETA

### Art. 1

#### Numero dei posti e requisiti di ammissione

È indetto presso questo Ateneo il concorso per l'ammissione – anno accademico 2026/2027 – al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria - classe LM-85 bis (Classe delle lauree magistrali in Scienze della Formazione Primaria), per i seguenti posti:

- n.180 posti per cittadini comunitari e non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia;
- n. 0 posti riservati a cittadini non comunitari residenti all'estero.

**I posti provvisori indicati in tabella corrispondono al potenziale formativo comunicato al MUR per l'a.a. 2026/2027, in attuazione della nota prot. n. 10624 del 26 maggio 2025. Con successivo decreto saranno attribuiti dal MIUR i posti disponibili in via definitiva.**

Titolo per l'ammissione al concorso, pena l'esclusione, è il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di diplomi equiparati.

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani, i cittadini comunitari ovunque soggiornanti, i cittadini non comunitari, di cui all'art. 26 della legge 189/2002 ed i cittadini non comunitari residenti all'estero che sono in possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

### Art. 2

#### Ammissione degli studenti non comunitari residenti all'estero

Gli studenti non comunitari residenti all'estero possono partecipare alla prova di ammissione iscrivendosi secondo le modalità previste dal successivo art.3. Gli studenti non comunitari residenti all'estero devono obbligatoriamente sostenere la prova di conoscenza della lingua italiana.

Non può essere ammesso alla prova di concorso chi non abbia superato la prova di conoscenza della lingua italiana.

Sono esonerati dalla prova di conoscenza della lingua italiana i possessori di diplomi di maturità italiani o di titoli di studio di scuole straniere o internazionali nonché gli studenti compresi nelle categorie individuate dalle specifiche disposizioni ministeriali.

**Nel caso in cui il candidato sia in possesso di doppia cittadinanza, una delle quali sia quella italiana, prevale quest'ultima (Legge 31 maggio 1995 n. 218 di riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato art. 19 par. 2).**

### Art. 3

#### Iscrizione alla prova di selezione

L'iscrizione alla prova d'ammissione al concorso per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria - classe LM-85 bis (Classe delle lauree magistrali in Scienze della Formazione Primaria) dovrà avvenire, pena l'esclusione, **entro e non oltre il giorno 02 settembre 2026 esclusivamente tramite l'apposito servizio on line**, mediante collegamento al sito:

<https://unifg.esse3.cineca.it/Home.do>

Il candidato deve:

- registrarsi al sito <https://unifg.esse3.cineca.it/Home.do>, inserendo il proprio codice fiscale (o, se di nazionalità straniera, specificare il paese di origine), i propri dati anagrafici, il numero identificativo del proprio documento di riconoscimento in corso di validità, i dati relativi al titolo di studio conseguito con relativa votazione;
- scegliere nel menù **Segreteria** → **Procedura di ammissione** - seguire tutti i passaggi richiesti con l'immissione delle relative informazioni;
- effettuare un versamento della somma di € 50,00 tramite sistema Pago PA che verrà visualizzato al termine della procedura d'iscrizione online entro e non oltre il **02 settembre 2026**. **Tale somma non è in alcun caso rimborsabile;**

**Si precisa che non costituisce iscrizione al concorso di ammissione il solo pagamento del contributo di € 50,00, benché effettuato nel termine del 02 settembre 2026 in assenza dell'iscrizione secondo le modalità precedentemente indicate.**

A partire dal giorno **09 settembre 2026**, sul sito [www.unifg.it](http://www.unifg.it) (nella sezione dedicata al concorso) sarà pubblicato l'avviso relativo alla suddivisione dei candidati per aule. L'aula di svolgimento della prova verrà assegnata per età anagrafica. L'avviso pubblicato, sul sito di ateneo, avrà valore di notifica ufficiale e non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.

#### **Art. 4 Svolgimento delle prove**

La prova di ammissione al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria - classe LM-85 bis (Classe delle lauree magistrali in Scienze della Formazione Primaria) si svolgerà il giorno **11 settembre 2026, presso l'Aula Magna del Dipartimento di Economia, ubicata in via Romolo Caggese, n° 1, Foggia. Le operazioni di riconoscimento ed ammissione dei candidati avranno inizio alle ore 8,00.**

I candidati saranno ammessi in aula soltanto dopo aver superato il controllo personale, effettuato mediante l'ausilio di metal detector a transito e/o palmari, volto ad accertare il mancato possesso di strumenti atti a consentire, durante l'espletamento della prova, le comunicazioni verso l'esterno (palmari, cellulari ecc.). Per garantire la massima celerità nelle operazioni, i candidati sono invitati a non portare addosso oggetti metallici.

La mancata presentazione del candidato alla prova di ammissione sarà considerata come rinuncia, quale ne sia la causa.

La sede concorsuale sarà chiusa al termine delle procedure di identificazione anagrafica dei candidati per dare inizio alla prova e nessun candidato sarà più ammesso alla prova selettiva.

**Per lo svolgimento della prova i candidati avranno a disposizione 150 minuti, con inizio della stessa alle ore 11:00.**

Al momento dell'identificazione i candidati dovranno esibire, pena l'esclusione:

- ricevuta dell'iscrizione on line effettuata sul sito [www.unifg.it](http://www.unifg.it);
- ricevuta del pagamento di € 50,00 effettuato entro il 02 settembre 2026;
- il documento di identità personale in corso di validità (carta d'identità, passaporto o patente di guida), il cui numero identificativo è stato indicato all'atto dell'iscrizione;
- i candidati non comunitari residenti all'estero dovranno presentarsi presso la sede prescelta muniti del passaporto con il visto d'ingresso e del permesso di soggiorno.

La prova di ammissione, consiste nella soluzione di ottanta quesiti che presentano quattro opzioni di risposta, tra le quali il candidato deve individuare quella corretta, su argomenti di: Competenza linguistica e ragionamento logico; Cultura letteraria, storico-sociale e geografica; Cultura matematico-

scientifica. Sulla base dei programmi di cui al citato Allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, vengono predisposti:

- quaranta (40) quesiti di competenza linguistica e ragionamento logico;
- venti (20) quesiti di cultura letteraria, storico-sociale e geografica;
- venti (20) quesiti di cultura matematico-scientifica.

Per la valutazione della prova si tiene conto dei seguenti criteri:

- 1 punto per ogni risposta esatta
- 0 punti per ogni risposta omessa o errata

## **Art. 5**

### **Certificazione di competenza linguistica in lingua inglese**

La votazione della prova scritta, di cui all'art. 4, è integrata, in caso di possesso di una Certificazione di competenza linguistica in lingua inglese, di almeno Livello B1 del "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue", rilasciata da enti certificatori riconosciuti dai Governi dei Paesi madrelingua, ai sensi dell'articolo 2 del d.m. n. 3889/2012 citato in premessa, ricompresi nell'elenco progressivamente aggiornato a cura della competente Direzione generale del MUR, a condizione che la Certificazione di competenza in lingua straniera abbia i requisiti di cui all'articolo 3 del predetto decreto, secondo il seguente punteggio:

- a. B1: punti 3
- b. B2: punti 5
- c. C1: punti 7
- d. C2: punti 10

In caso di possesso di più certificazioni prevale la certificazione di più alto livello, non potendosi sommare i punteggi tra loro.

Il possesso delle Certificazioni di competenza linguistica in lingua inglese deve essere comprovato dai candidati interessati caricando sul portale esse3, durante la procedura on line di iscrizione alla selezione, la dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta utilizzando il modulo (Allegato B) allegato al presente bando.

Tale modulo deve essere stampato, compilato, firmato e caricato sul Portale dello studente da tutti i candidati (anche da quelli che non posseggono certificazioni valutabili) durante la procedura on line di iscrizione alla selezione.

Si specifica che, una volta terminata la procedura di compilazione della domanda e di caricamento dell'allegato, entro il 02 settembre 2026, non è possibile procedere ad integrazioni, sostituzioni e/o correzioni dell'allegato stesso.

Non saranno ammesse alla valutazione altre e diverse modalità di certificazione dei titoli. Non verranno valutate le dichiarazioni sostitutive incomplete o compilate in modo non chiaro.

L'Università provvederà d'ufficio ad accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dai candidati, riservandosi di adottare in qualsiasi momento, anche successivo all'espletamento della selezione e all'immatricolazione, motivati provvedimenti di esclusione o di decadenza nei confronti dei partecipanti, ferma restando - in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti al vero - l'applicazione delle norme, anche penali, vigenti in materia.

## **Art. 6**

### **Modalità di svolgimento della prova di ammissione. Obblighi dei candidati**

Il giorno della prova, chiusa la fase dell'identificazione dei candidati, circa trenta minuti prima dell'inizio della prova al fine di consentire lo svolgimento delle operazioni successive, **Il Presidente della Commissione d'aula o il responsabile d'aula** sorteggia due studenti fra i candidati presenti in aula e verifica con loro l'integrità delle scatole; provvede quindi all'apertura delle stesse e alla distribuzione dei plichi in relazione al numero dei partecipanti.

Ogni plico, predisposto dal Consorzio Interuniversitario CINECA, contiene il seguente materiale:

- a) i quesiti relativi alla prova di ammissione recanti il codice identificativo del plico;
- b) un modulo risposte dotato dello stesso codice identificativo del plico;
- c) un foglio sul quale sono apposti il codice identificativo del plico nonché l'indicazione dell'Ateneo e del corso di laurea cui si riferisce la prova.

La sostituzione che si dovesse rendere necessaria nel corso della prova anche di uno solo dei documenti indicati ai punti b) e c) comporta la sostituzione integrale del plico in quanto contraddistinti dal medesimo codice identificativo del plico. Eventuali correzioni o segni apportati dal candidato sulla scheda anagrafica non comportano la sostituzione della stessa. Alla sostituzione della scheda anagrafica si provvede solo laddove vi siano difficoltà di identificazione del candidato: in quel caso, la commissione sostituirà la scheda anagrafica prendendola da uno dei plichi di riserva e dell'operazione darà atto nel verbale d'aula. La sostituzione della scheda anagrafica non comporta mai in ogni caso la sostituzione dell'intero plico.

a) Per la compilazione del modulo risposte **deve essere esclusivamente** utilizzata una penna nera data in dotazione dall'Ateneo.

b) È fatto divieto ai candidati di interagire tra loro durante la prova, di introdurre e/o utilizzare nelle aule *telefoni cellulari, palmari, smartphone, smartwatch, tablet, auricolari, webcam* o altra strumentazione similare, nonché di introdurre e/o utilizzare penne, matite, materiale di cancelleria (o qualsiasi altro strumento idoneo alla scrittura) nella personale disponibilità del candidato e/o introdurre e/o utilizzare manuali, testi scolastici, nonché riproduzioni anche parziali di essi, appunti manoscritti, fogli in bianco e materiale di consultazione.

c) Il candidato contrassegna la risposta prescelta apponendo il segno X nella corrispondente casella (tracciando le diagonali nel quadratino della risposta). È offerta la possibilità di correggere una e una sola volta la risposta eventualmente già data a un quesito, avendo cura di annerire completamente la casella precedentemente contrassegnata con il segno X scegliendone un'altra: deve risultare in ogni caso un contrassegno con il segno X in una sola delle cinque caselle perché possa essere attribuito il relativo punteggio.

d) Il modulo risposte prevede, in corrispondenza del numero progressivo di ciascun quesito, una piccola figura circolare che lo studente, per dare certezza della volontà di non rispondere, deve barrare. Tale indicazione, una volta apposta, non è più modificabile. Se il candidato non appone alcun segno nelle caselle di risposta, anche se non barra la figura circolare, la risposta è considerata comunque non data.

**A conclusione della prova, il candidato sarà invitato a recarsi presso le postazioni predisposte alla consegna del materiale concorsuale.**

**Le prove sono soggette ad annullamento da parte della Commissione qualora:**

- Il candidato abbia introdotto in aula cellulari, palmari o altra strumentazione similare, nonché testi scolastici, manuali o altro materiale da consultazione;
- il modulo risposte (sia sul fronte che sul retro) risulti firmato o contrassegnato dal candidato o da un componente della Commissione.
- L'interazione tra i candidati e/o i tentativi di copiatura e/o i tentativi di scambio di qualsiasi materiale, compreso lo scambio di anagrafiche e/o moduli risposta, in possesso dei candidati.
- l'utilizzo da parte del candidato, durante le operazioni di inserimento della scheda anagrafica e del modulo risposte all'interno dei contenitori ivi adibiti, di penne, matite o qualsiasi altro strumento idoneo alla scrittura al fine di apportare modifiche, integrazioni e/o correzioni al modulo risposte.

**L'annullamento della prova è disposto dalla commissione. In caso di annullamento il CINECA non determina il punteggio della prova annullata.**

Sarà assicurata la vigilanza sui candidati secondo quanto disposto dal D.P.R. 686/57.

## **Art. 7** **Graduatoria**

**La graduatoria degli aspiranti all'ammissione al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria è costituita dai candidati che hanno conseguito nella suddetta prova una votazione non inferiore a 55/80.**

È ammesso al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, secondo l'ordine della graduatoria definito dalla somma dei punteggi di cui agli artt. 4 e 5 del presente bando, un numero di candidati non superiore al numero dei posti disponibili per l'accesso, indicato nell'art. 1 del presente bando.

In caso di parità di punteggio, si applicano i seguenti criteri:

- a. prevale in ordine decrescente il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione, rispettivamente, dei quesiti relativi agli argomenti di competenza linguistica e ragionamento logico, cultura letteraria, storico-sociale e geografica, cultura scientifico-matematica;
- b. in caso di ulteriore parità, prevale lo studente che ha conseguito una migliore votazione nell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;
- c. in caso di ulteriore parità, prevale lo studente anagraficamente più giovane.

Qualora la graduatoria dei candidati ammessi risulti composta da un numero di candidati idonei inferiore al numero dei posti disponibili indicato all'art. 1 del presente bando, si procede con ulteriori scorrimenti fino alla integrale copertura dei posti definiti nell'ambito di ciascun contingente mediante la definizione di una ulteriore graduatoria rispetto a quella sopra indicata. **In tal caso, la predetta graduatoria è costituita dai candidati non idonei che abbiano conseguito un punteggio inferiore a 55/80.** Nella determinazione del punteggio si considera sia il punteggio conseguito a seguito dell'espletamento della prova di cui all'art. 4 del presente bando sia il punteggio derivante dalla valutazione dei titoli di cui all'art. 5 del presente bando.

## **Art. 8** **Pubblicazione delle graduatorie ed immatricolazioni**

**Le graduatorie saranno rese note entro il giorno 25 settembre 2026** mediante pubblicazione sul sito Internet [www.unifg.it](http://www.unifg.it). **Non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.**

**I vincitori, dovranno perfezionare l'immatricolazione sul portale esse3 di Ateneo accedendo con le credenziali utilizzate al momento dell'iscrizione al test di ammissione entro il 09 ottobre 2026.**

I candidati che, risultati vincitori del concorso, non dovessero **perfezionare l'immatricolazione sul portale esse3 entro il 09 ottobre 2026**, saranno dichiarati decaduti dal diritto all'immatricolazione e dalla graduatoria del concorso.

I candidati ammessi e già iscritti ad altro Corso di Studio di quest'Università o di altro Ateneo che debbano effettuare il passaggio o il trasferimento al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria dovranno presentare, entro e non oltre il predetto termine (**09 ottobre 2026**), rispettivamente richiesta di passaggio o copia attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di trasferimento.

## **Art. 9** **Scorrimenti della graduatoria e pubblicazioni**

I candidati utilmente collocati in graduatoria che non provvedano a regolarizzare la propria immatricolazione entro il suddetto termine (09 ottobre 2025) saranno considerati tacitamente rinunciari e nessuna motivazione a giustificazione del ritardo verrà presa in considerazione.

I posti che risulteranno eventualmente vacanti saranno attribuiti ai candidati collocati nella graduatoria nei posti immediatamente successivi.

A tal fine nella giornata del **15 ottobre 2026** verrà pubblicato sul sito Internet [www.unifg.it](http://www.unifg.it) l'elenco nominativo degli ulteriori candidati idonei, aventi diritto all'immatricolazione.

I candidati aventi diritto dovranno perfezionare l'immatricolazione entro il giorno **19 ottobre 2026**.

I candidati che non provvederanno a regolarizzare la propria immatricolazione entro il suddetto termine e con le modalità che verranno indicate saranno considerati tacitamente rinunciari e decadranno definitivamente dal diritto all'immatricolazione al Corso.

Qualora, concluse le operazioni relative al primo scorrimento, risultino ancora posti vacanti, questi saranno messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, con le stesse modalità indicate in precedenza.

Gli scorrimenti successivi al primo, saranno effettuati secondo il seguente calendario:

| Scorrimento         | Data di pubblicazione | Scadenza immatricolazione |
|---------------------|-----------------------|---------------------------|
| Secondo scorrimento | 23 ottobre 2026       | 28 ottobre 2026           |
| Terzo scorrimento   | 30 ottobre 2026       | 04 novembre 2026          |

Per esigenze didattiche ed organizzative e salvo diverse e successive disposizioni, qualora, alla scadenza del termine ultimo per il perfezionamento delle immatricolazioni relative al terzo ed ultimo scorrimento (**04 novembre 2026**), rimangano vacanti ulteriori posti, non si darà luogo ad altri scorrimenti: tali posti resteranno non coperti e potranno essere utilizzati per eventuali trasferimenti nei successivi anni accademici.

L'Amministrazione si riserva comunque di procedere ad eventuali ulteriori scorrimenti qualora dovessero rendersi disponibili posti a seguito di rinuncia da parte di studenti già immatricolati.

#### **Art. 10**

##### **Ammissione al terzo anno per i laureati in Scienze dell'educazione e della formazione L-19**

Per l'a.a. 2026/2027 i laureati nella classe L-19 Scienze dell'educazione e della formazione in possesso dei requisiti minimi di cui all'articolo 9, comma I, decreto ministeriale del 9 maggio 2018, n. 378, accertati dall'università in considerazione dei contenuti dei programmi d'esame, previo superamento della prova di ammissione, sono ammessi al terzo anno o al secondo anno, ove non abbiano i requisiti previsti, del corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, classe LM-85- bis.

#### **Art. 11**

##### **Commissione esaminatrice. Responsabile del procedimento**

La Commissione esaminatrice sarà nominata con decreto del Rettore di questa Università, è resa pubblica mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università non oltre il giorno **2 settembre 2026**. Ai sensi della legge n. 241/90 e ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della legge 11.02.2005, n. 15, è nominato Responsabile del procedimento di che trattasi la dott.ssa Maria Francesca, responsabile del Servizio Segreteria Studenti Area Medica di questa Università (e-mail: maria.francescanifg.it).

#### **Art. 12**

##### **Candidati in situazione di handicap e candidati con diagnosi di DSA**

I candidati con certificato di invalidità, con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge n. 170 del 2010 possono beneficiare, nello svolgimento della prova, di appositi ausili o misure compensative, nonché di tempi aggiuntivi facendone apposita richiesta secondo le modalità previste nel bando di ateneo.

Il candidato con certificato di invalidità o con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992, dovrà tempestivamente presentare all'Ateneo, ai fini dell'organizzazione della prova, la certificazione – in originale o in copia autenticata in carta semplice - rilasciata dalla commissione medica competente per territorio comprovante il tipo di invalidità e/o ed il grado di handicap riconosciuto. Il candidato ha diritto ad un tempo aggiuntivo non eccedente il 50% in più rispetto a quello previsto per lo svolgimento della prova.

I candidati summenzionati possono essere ammessi allo svolgimento della prova con la certificazione medica di cui sono in possesso, anche se non aggiornata a causa della limitazione dell'attività del SSN per l'emergenza Covid-19, con riserva, da parte degli Atenei, di richiedere successivamente l'integrazione della documentazione ivi prevista.

Il candidato con DSA di cui alla legge n. 170 del 2010, dovrà tempestivamente presentare all'Ateneo, la diagnosi di DSA. In aderenza a quanto previsto dalle *"linee guida sui disturbi specifici dell'apprendimento"* allegate al decreto ministeriale 12 luglio 2011 prot. n. 5669, ai candidati con DSA è concesso un tempo aggiuntivo pari ad un massimo del 30% in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione. In caso di particolare gravità certificata del DSA, al fine di garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove stesse, è concesso l'utilizzo dei seguenti strumenti compensativi: calcolatrice non scientifica; video-ingranditore o affiancamento di un lettore con il supporto di appositi esperti o del Servizio disabili e DSA di Ateneo. La diagnosi di DSA deve essere stata rilasciata al candidato da non più di 3 anni oppure in epoca successiva al compimento del diciottesimo anno di vita rilasciata da strutture sanitarie locali o da Enti e professionisti accreditati con il servizio sanitario regionale. Non sono in ogni caso ammessi i seguenti strumenti: dizionario e/o vocabolario; formulario; tavola periodica degli elementi; mappa concettuale; personal computer, tablet, smartphone ed altri strumenti similari.

I candidati con disabilità o con DSA residenti in paesi esteri, che intendano usufruire delle misure di cui ai commi precedenti, devono presentare la certificazione attestante lo stato di disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana o in lingua inglese. Gli organi di ateneo incaricati di esaminare le certificazioni di cui ai commi precedenti accertano che la documentazione straniera attesti una condizione di disabilità o di disturbo specifico dell'apprendimento riconosciuta dalla normativa italiana.

**Le suddette certificazioni devono essere allegate necessariamente in formato elettronico sulla procedura esse3 in fase di iscrizione specificando gli ausili richiesti.**

### **Art. 13**

#### **Trattamento dei dati personali**

Ai fini dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196 e del regolamento (UE) 2016/679, si informa che l'Università di Foggia si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tali dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale immatricolazione. Titolare del trattamento è l'Università di Foggia che garantisce agli interessati il diritto di accesso, rettifica e cancellazione dei dati personali trasmessi secondo le modalità previste dal regolamento (UE) 2016/679.

L'informativa privacy è reperibile sulla pagina web <https://www.unifg.it/it/privacy>. Il Responsabile della Protezione dei Dati è domiciliato presso la sede dell'Università di Foggia e raggiungibile a seguente indirizzo e-mail PEC: [rpd@cert.unifg.it](mailto:rpd@cert.unifg.it).

### **Art. 14**

#### **Disposizioni finali**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio alle disposizioni normative, regolamentari e ministeriali citate in premessa.

Si ribadisce l'obbligatorietà del rispetto dei termini e delle disposizioni di cui al presente bando.

*Il presente bando è consultabile per via telematica al sito: [www.unifg.it](http://www.unifg.it)*

**II RETTORE**  
**Prof. Lorenzo Lo Muzio**

firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005

### **Allegato A**

Programmi relativi alla prova di ammissione alla laurea magistrale a ciclo unico per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria:

## **COMPETENZA LINGUISTICA E RAGIONAMENTO LOGICO**

I quesiti mirano ad accertare la capacità di usare correttamente la lingua italiana, di comprendere un testo scritto e di completare logicamente un ragionamento, in modo coerente con le premesse, che sono enunciate in forma simbolica o verbale attraverso quesiti a scelta multipla formulati anche con brevi proposizioni.

I quesiti verteranno su testi di saggistica o narrativa di autori classici o contemporanei, oppure su testi di attualità comparsi su quotidiani o su riviste generaliste o specialistiche; verteranno altresì su casi o problemi, anche di natura astratta, la cui soluzione richiede l'adozione di diverse forme di ragionamento logico.

## **CULTURA LETTERARIA, STORICO-SOCIALE E GEOGRAFICA**

La prova è mirata all'accertamento delle capacità di:

- a) individuare le caratteristiche proprie dei generi letterari, orientarsi nella collocazione storicoculturale di un testo classico italiano, riconoscere opere e autori rilevanti della tradizione italiana;
- b) distinguere tipologia e rilevanza delle fonti nella ricerca storica, orientarsi nella cronologia degli eventi cruciali, riconoscendo le tappe fondamentali della storia italiana ed europea con riferimento alla specificità dell'organizzazione politica, economica e sociale e ai principali fenomeni politico-culturali dell'età moderna e contemporanea;
- c) distinguere e descrivere gli elementi di base della geografia astronomica, fisica, antropica, sociale ed economica.

## **CULTURA MATEMATICO-SCIENTIFICA**

La prova è mirata all'accertamento delle capacità di risolvere semplici problemi valutando criticamente le strategie da utilizzare e di descrivere ed interpretare da un punto di vista scientifico eventi semplici del mondo circostante e della vita quotidiana, facendo riferimento alle conoscenze di base nelle seguenti aree disciplinari: a) matematica ed informatica (insiemi numerici e calcolo aritmetico, calcolo algebrico, geometria euclidea, probabilità, analisi-elaborazione-presentazione dell'informazione); b) scienze della terra e della vita (ambiente ed ecosistema, atmosfera, clima, acque, vita e organismi viventi, evoluzione biologica); c) scienze della materia (elementi e sostanze chimiche, legami e reazioni chimiche, produzione dell'energia, fotosintesi, misura delle grandezze fisiche, principi di dinamica, termodinamica, ottica, elettricità, magnetismo, astronomia, mondo microscopico)

## **Allegato B**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

**La firma apposta sulla dichiarazione non deve essere autenticata. La dichiarazione sostituisce a tutti gli effetti le certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione, ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.**